

VEDI VENEZIA E POI SCRIVI

I VOLUMI ISPIRATI ALLA CITTÀ LAGUNARE SI MOLTIPLICANO DI CONTINUO

1. Ci sono alcune città del mondo che meritano uno scaffale a parte, non solo per la loro storia, ma anche per quanto hanno ispirato scrittori e poeti di ogni secolo e ogni provenienza.

Graziano Graziani ne sceglie alcuni tra le decine che hanno fatto di Venezia la loro musa, partendo dall'incurabile città di Iosif Brodskij, che quando incontra Venezia ne resta folgorato e torna a più riprese dedicandole un libro lieve e profondo. Ma in queste pagine si incontrano anche Ezra Pound e Pier Paolo Pasolini, gli inaspettati futuristi e il cinese Yang Lang, Shakespeare – ammesso che ci sia stato –, e poi i latinoamericani: Borges, Roberto Arlt e l'icona contemporanea, Roberto Bolaño.

2. La prima testimonianza scritta di un insediamento umano in laguna è del 639 e si trova a Torcello. Da allora, è il caso di dirlo, ne è passata di acqua sotto i ponti di questa città che è stata signora dei mari per secoli, ma anche dominatrice di terra almeno fino alla sua capitolazione, nel 1797. Anche quando ha perso la sua vocazione al comando, Venezia non ha smarrito il suo fascino e la sua grandezza. Che rivivono passo passo in questo libro di storia della città che ha il pregio di essere denso, ma di piacevole lettura, e di arrivare dove i libri di storia non arrivano: all'oggi.

3. A Venezia c'è un modo particolare per dire vagabondare:

“andar a Torsio”. Ed è quello che ha fatto Gianmaria Donà dalle Rose nel compilare questo libro, che non è una guida o un saggio, ma una *flânerie*. Un microviaggio di sette giorni per una

Venezia insolita, artistica e letteraria, sulle orme dei grandi e illustri visitatori che nel corso dei secoli l'hanno visitata e vissuta, girovagando tra sestieri, bacari e campielli.

4. Cees Nooteboom è uno di quelli che vengono sempre candidati al premio Nobel, ma forse non lo vincerà mai. Ed è un peccato, perché lo scrittore olandese ha una capacità rara di descrivere i suoi viaggi e raccontare i luoghi. Una delle sue mete preferite è Venezia, cui ha dedicato un libro che quando inizi a leggerlo ti obbliga a prendere una matita e sottolineare frasi e passi, perché in ogni suo testo Nooteboom distilla osservazioni che sono versi di poesia. Perché ha quella capacità rara di sapersi sedere nei luoghi come se fosse uno spettatore a teatro, e di mettersi a osservare la vita che scorre nei bar e nei campielli e raccontarla. E quando lo fa, regala i passi più godibili di un libro che è anche erudito, ricco di osservazioni e storie su quadri, dogi, statue e momenti del passato.

5. Di guide alla città di Venezia ce ne sono tante, ma di guide dove il focus è puntato sulle donne che hanno attraversato in maniera trasversale la storia di Venezia non se ne erano ancora lette. Che poi, *Donne Sante Dee* non è solo una guida ai luoghi, ma anche alla storia della città lagunare dalle sue origini raccontata in prospettiva di genere. Come? Attraverso un catalogo ragionato di 154 protagoniste femminili che hanno segnato chi più, chi meno, la storia di Venezia.



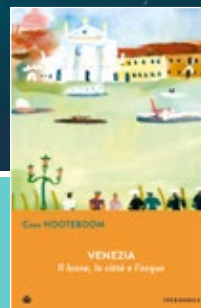
1. A VENEZIA
di Graziano Graziani,
Giulio Perrone
Editore,
pag. 134, 15 €



2. VENEZIA. UNA STORIA DI MARE E DI TERRA
di Alessandro Marzo Magno, Laterza,
pag. 512, 24 €



3. SETTE GIORNI A VENEZIA
di Gianmaria Donà Dalle Rose,
Settecolori,
pag. 160, 16 €



4. VENEZIA, IL LEONE, LA CITTÀ E L'ACQUA di Cees Nooteboom,
Iperborea,
pag. 254, 19,50 €



5. DONNE SANTE DEE
di Daniela Zamburlin
e Antonella Barina,
Mare di carta,
pag. 330, 26 €